



LA SVEGLIA



Settimanale del convitto ENPAS di Spoleto - Anno I° N° 4 - 23-11-1961 - Costo quanto vale
Redazione ed amministrazione: Via della Cancelleria, angolo Banchelli - chiave N° 569 D43/8

I SOGNI NEL CASSETTO

Il treno si arresta sotto la pensilina di Roma Termini. Già tutti pronti, con la valigia in mano (...ehi! di chi è questo berretto?), ci affrettiamo verso lo sportello.

-...tu che fai?...a che ora riparti?
...ah, già, sei di Roma...beato te; pensa che io arrivo domani alle sei...

...allora ciao, e auguri!...ci rivediamo alla Befana...a Mariooo!...

Ci siamo: abbiamo contato i giorni da novembre, da ottobre qualcuno, ed eccoci già in viaggio. Stanotte, un lungo dormi veglia; a pranzo, tutti svogliati. Ma ora, ora andiamo a casa! ...Però...eh, sì Baffo non l'ho proprio salutato; ...e a scuola?!? sbadato! sono corso via senza dar gli auguri a nessuno; nemmeno alle covittrici. Povero me! quando tornerò mi mangiano, a dir poco ...ma hanno ragione: tutti gli anni così. E' una disgrazia.

Proprio così: tutti gli anni allo stesso modo...

E questo dispiace, dispiace davvero; forse non tanto ai più piccoli, che pensano di tornare a casa, dalla mamma, ai giochi preferiti, ai compagni lasciati da poco, quanto a noi più grandi, che nelle vacanze vediamo soprattutto una pausa, un riposo dagli studi, e siamo abituati ormai a considerare il collegio, i nostri compagni, come una seconda famiglia. E, nella gioia generale della partenza, sentiamo, magari un po' affie-

volita, l'amarezza del distacco. E così, crediamo, anche le nostre sorelline, le sorelline adottive dell'altro collegio.

Perchè dunque, ci siamo spesso domandato, non ritrovarci tutti e tutte insieme prima di partire, e dirci in buon cameratismo quell'augurio che allieta tutte le famiglie, piccole o grandi che siano, e ne ravviva l'affetto? e coglier così l'occasione per esprimere ai nostri superiori come sia sentito quel legame di fraternità che essi ci insegnano, e la nostra riconoscenza per tutto questo?

E' proprio, soltanto un sogno?



Il nostro onorevole direttore festeggia oggi, 23 novembre, il suo ...esimo compleanno; la redazione della Sveglia gli rivolge in questa felice data i più sentiti e cordiali auguri, e coglie l'occasione per ringraziarlo del valido ed assiduo aiuto che egli presta alla compilazione di questo giornalino.

Montapuer

I FATTI NOSTRI

E' ACCADUTO:

-Macstro, nun me s'apre più la doccia!-
me disse l'artro giorno un bambinetto,
sporgendo dalla tenda la capoccia,
-me sa ch'è 'na ciufeca il rubinetto!-
-Nun, di bojate-je risponno io
-nun si bono nimmanco a fà ste cose
che sa fà pare er potto de mi' zio!...
Mò vedi.-E co' du botte poderose,
senza pensacce sopra, giro tutto;
e quello:-Che! se vo' bagnà vestito?
e che ciaveva invidia a restà asciutto?
Ed io con dignità:-Resti punito...!-

L'istitutore della VII^a

CONSIGLI UTILI

Se avete una discussione con il sig. Leone procuratevi una sedia a portata di mano; anche un cuscino vi sarà molto utile.

Se siete pittori, ricordatevi che in una natura morta Simeoni ci fa sempre una bella figura.

Se puta caso una sera la minestra non vi piace, nascondete il cucchiaino e chiedete a Sensitoni di portarvene un altro.

Se avete un'idea poco chiara su qualsiasi argomento, rivolgetevi a Battistelli, e allora potrete dire: "Beh, anzi..."

Se siete giù di morale, ascoltate un disco scelto da Montagnese.

Ed infine, se avete sonno, leggete "La Sveglia".

CONSIDERAZIONI

Dice che la parola è d'argento e il silenzio è d'oro; ma io in silenzio nun ce vojo stà!

Tipi
Tipi
Tipi



Ci soffermiamo oggi dinanzi alla gabbia del "Pullus Secretarius", che presenta molte affinità con i comuni "Gallinacci" della sua specie. In ogni luogo si sente a suo agio, come se fosse nell'aia sua, e perciò razzola sempre con gioia e con pia meticolosità, ficcando molto volentieri il becco e le zampe anche sui trespoli degli altri, per cui è sempre il più informato di tutto il pollaio.

Fa l'uovo ogni mattina con grande puntualità, e lo cova a lungo; ma la sua produzione non soddisfa, per qualità e per quantità, il fabbisogno del collegio, che preferisce importare le uova delle colleghe olandesi, anche perché più fresche. Di questo il nostro beniamino è molto dispiaciuto, ma si consola pensando che da vecchio farà buon brodo. Il suo albero genealogico presenta un punto oscuro, perché non si sa se sia nato prima lui o l'uovo.

Comunque, e questo va a sua lode, contrariamente all'opinione comune, è meglio lui domani che un uovo oggi.

I vincitori del III^o concorso, la cui soluzione è "Di Trapani Romano", sono:

- 1) Di Ronza Edmondo IV^a squadra
- 2) Macilenti Ferruccio III^a squadra

CALCIO

ENPAS - A.C. SPOLETO 2-3 (2-3)

Enpas: Colella, Testa, Perozzi; Vaccaro, Olivieri, Bellatalla; Lacchè, Manca, Popolla, Telli, Ravelli.

A.C. Spoleto: Mangani, Andreini, Brugalogi; Boccanera, Picotti, Amato; Carlini, Biagini, Troiani, Cassoni, Pasquinelli.

MARCATORI: al 20' Lacchè, 26' Popolla; II° t. 2' Troiani, 4' Cassoni, 20' Troiani.

Note: Pubblico numeroso; visibilità scarsa; terreno scivoloso. Espulsi: Amato e Carlini (Spoleto). Ammonito: Testa (Enpas).

L'errata impostazione tattica dell'Enpas nella ripresa ha annullato tutto il lavoro svolto molto bene dai nostri giocatori nel primo tempo, favorendo il successo dello Spoleto. Dopo il 3' di gioco, quando è stato osservato un minuto di silenzio in memoria dei 13 aviatore italiani massacrati nel Congo, l'Enpas ha preso le redini del gioco. Il quintetto di punta, sostenuto dai mediani che giostravano molto bene nella metà campo con passaggi precisi e veloci, ha creato spesso disordini nelle retrovie dello Spoleto. Questa supremazia territoriale si concretizzava con i goals di Lacchè e di Popolla. Ma nella ripresa molti dei nostri non avevano più fiato per correre, e i difetti della difesa si mostravano ora chiaramente. Superati in velocità ed anticipo, i nostri subivano al 2' la prima rete. Perduta la calma, e resi incapaci di reagire efficacemente prima del termine incassavano altri due goals, buttando così alle ortiche una partita che avrebbero potuto vincere. L'unica nota positiva è stata data da Colella, autore di brillanti interventi.

CLASSIFICA CAMPIONATO LEGA GIOVANILE 4ª GIORNATA

	partite			reti		punti
	G	V	N P	F	S	
Spuma Sole	4	4	0 0	9	2	8
Spoleto II	4	3	0 1	11	3	6
Limonappia	4	2	1 1	10	7	5
Virtus II	4	1	0 3	3	5	2
Juventina	3	1	0 2	3	6	2
ENPAS	2	0	1 1	5	6	1
Giov. Italia	3	0	0 3	1	13	0



PALLACANESTRO

Dopo cinque allenamenti si può ora fare il punto della situazione; la squadra nella sua ossatura esiste e potrebbe anche essere efficiente; ma per una formazione che possa mirare a contendere la vittoria ad un Foligno preparatissimo, occorrerà l'auspicato impiego di elementi esterni, quali Tiranti, Cimica e Bizzaglia. A questo punto non rimane che formulare agli atleti e all'allenatore i nostri migliori auguri.

PALLAVOLO

Prossimamente si disputerà un torneo cittadino di pallavolo al quale parteciperà anche l'Enpas con due formazioni, nelle quali giocheranno anche tre dei nostri più valenti istitutori, i sigg. Rambaldi, Pompili e Grifoni. Anche per questa attività i nostri auspici per una clamorosa affermazione.



Un nostro istitutore ci lascia, ed ha creduto opportuno rivolgere il suo saluto di congedo dalle pagine di questo giornalino, che è molto lieto di accogliere la sue parole, e gli augura per il futuro: Ad Maiora Semper!

"S'è ormai fatto il mio tempo.

E proprio adesso che sto per lasciare questo collegio per adempiere un altro mandato, scopro che mi sento legato a questa famiglia dell'Enpas. Forse perchè vi ho trovato visi amici o per le lunghe ore trascorse con i con vittori alla ricerca di qualche loro simpatia o confidenza o perchè forse ricordo gli accorgimenti usati per superare la loro "barriera psicologica" e poter poi inculcare nelle loro menti il senso del dovere e del giusto. E sono felice di aver ottenuto qualcosa stimando sufficiente metterli nell'impossibilità di commettere mancanze.

E nel salutare e ringraziare tutti auguro ad ognuno buon lavoro e copiose soddisfazioni, specie ai convittori in mezzo ai quali ho passato gli anni migliori ed i più cari.

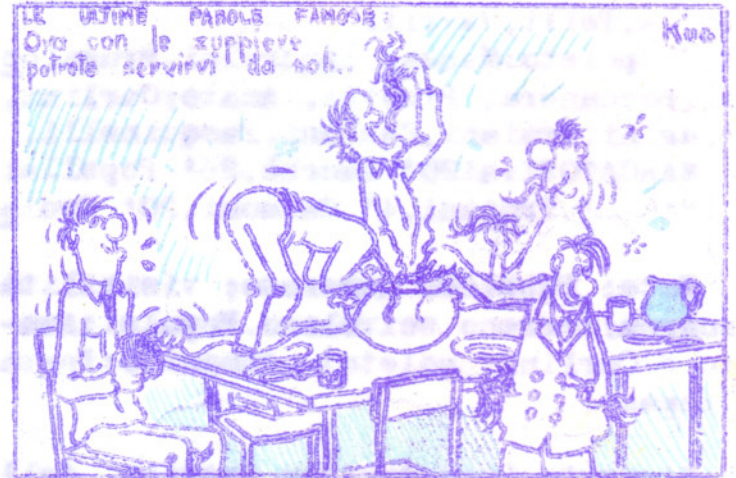
E. Mazzotta

RIDETE!... PER PIACERE

LA VOCE DELLA LISAIA

Vecchi adagi cinesi:

Due poveli vecchi cinesi che vanno piano piano.



IL PROVERBIO DELLA SETTIMANA

Tanto va la gatta al lardo, che il monaco perde il pelo, mentre il lupo va con lo zoppo; rosso di sera campa cavallo, che i cocci sono suoi; e l'erba cresce. Buon tempo spera chi impara a zoppicare, e ci lascia lo zampino.

PICCOLA PUBBLICITÀ

A.A.A.A. Spontaneo esperto ricercato valente attore offre pietosa collaborazione compagnia anche da strapazzo Riv. Mario Leone - I^a squadra

A.A.A.A. Quaderni byro matite fogli da disegno inchiostri vende prezzi imbattibili Palma Franco - II^a squadra

